

Uno scandalo dc e una clamorosa beffa per il Mezzogiorno

Trecento miliardi a Gioia Tauro ma ora c'è solo terra deserta

Dal nostro inviato REGGIO CALABRIA — Per la ricchezza dell'agricoltura della zona e per le sue possibilità di sviluppo...

I primi di ottobre scadranno i vincoli su questi terreni (e se su di essi non verrà costruito nulla, secondo la legge possono riaverli)...

l'informatica. Il tutto per un totale di 1700 occupati nell'immediato e 2500 entro dieci anni...

stria, di occupazione — ma tutta la società della piana di Gioia Tauro è stata scovata dalla pioggia di miliardi...



Manifestazione a Roma per la vertenza Calabria

Bastano dunque soltanto questi elementi, dall'effetto di corruzione che ha avuto l'intervento dello Stato in queste zone...

vi è stato un intervento della magistratura. Una scandalo come tanti altri che hanno segnato in questi anni la storia dell'industrializzazione del Mezzogiorno...

nevalizzato di intervento in queste zone tra le più arretrate del paese che sta producendo danni incalcolabili. Ma quello che più colpisce è l'incredibile cinismo con il quale i governi hanno trattato per tanti anni il balco...

Marcello Villari

Lettere all'Unità

Il dramma dei profughi e le infamie USA nel Vietnam

Caro direttore, ho letto l'articolo del compagno Giulietto Chiesa (L'Unità 18 luglio) dedicato alle infamie degli infelici vietnamiti giunti in Italia...

REMO BERNASCONI (Milano)

Bene con le lettere brevi, più spazio a tutti i lettori

Caro direttore, vedo con piacere che le lettere pubblicate dal vostro giornale sono più brevi che nel passato, permettendo in tal modo a più lettori di esprimere il loro parere...

Contro le parole straniere (ma poi scrive «elite»)

Compagno direttore, l'importante argomento del linguaggio difficile mi obbliga a scriverle quanto la compagna Vera Squarziatti ha scritto sull'Unità del 4 luglio...

Ve l'avevo scritto che avremmo perduto voti

Caro Unità, lo scorso anno iniziai, nel giro di tre mesi, due lettere in cui prevedevo la crisi del partito...

Che faccia aveva chi viaggiava in «seconda classe»?

Caro Unità, procederò a rispondere a quella lettera di Alfredo Bolli che il giorno 24 luglio concludeva con questa domanda: «Cosa ha impedito di fare l'esperienza ferroviaria delle tre classi...»

La ricerca di fonti di energia alternativa

Caro direttore, credo che i colleghi Ugo Baddini e Lina Tamburino, abbiano fatto molto bene iniziare il loro servizio sul 29 luglio in prima pagina dell'Unità...

Anche i lapidei col contratto

ROMA — Un'altra trattativa contrattuale è andata in porto. Ieri è stato siglato l'accordo per il settore lapidei. Ecco i punti principali del nuovo contratto: gli scatti di anzianità saranno cinque al 5 per cento; l'aumento salariale è stato stabilito in 20 mila lire subito (25 mila per l'ultima categoria)...

Alfa: l'ipotesi della vendita come diversivo

L'Iri tenta di attenuare le dichiarazioni del presidente Sette - Oscuri i contorni dell'operazione, ma la Finmeccanica «sta lavorando...»

ROMA — L'ipotesi non è nuova, ma a rilanciarla questa volta è stato il presidente dell'Iri Pietro Sette. La Finmeccanica — questo il senso delle cose dette da Sette a Panorama — sta cercando un acquirente per l'Alfa Romeo...

della finanza, dell'industria e del governo nipponico. Anche se ancora sott'acqua, l'operazione vendita (o svendita?) di uno dei più grandi gruppi industriali delle partecipazioni statali sembra, quindi, in pieno svolgimento...

fermando, invece, «contatti con altre aziende» per collaborazioni tecniche, commerciali e produttive. Quindi, quella della vendita può anche essere un'operazione reale. E allora sorgono altri interrogativi...

quanto da quello produttivo. I problemi più grossi — anche impiantistici — vengono dallo stabilimento di Pomigliano d'Arco. Il Consiglio di fabbrica, i sindacati e le forze politiche sanno i problemi esistenti...

blemi. Ma evidentemente — dice ancora il compagno Formica — il presidente Sette intende proseguire la micropolitica del suo predecessore con una pura e semplice ristrutturazione finanziaria e con il taglio dei rami secchi...

«Il gruppo Alfa — riprende il compagno Formica — al di là del pur necessario risanamento di bilancio, ha delle potenzialità produttive e di mercato di tutto rispetto che vanno sviluppate anche con i necessari investimenti e il rilancio della attività commerciale».

G. F. Mennella

Le agitazioni degli «autonomi del mare» minacciano le ferie degli emigrati sardi

Nelle prossime ore migliaia di persone e centinaia di auto si presenteranno all'imbarco di Genova - Da oggi sciopero di 48 ore indetto dalla Federmar-Cisal

Dalla nostra redazione GENOVA — Le avanguardie sono giunte a Genova fin da venerdì sera. Erano quelli della Fiat che avevano «staccato» alle 14. Fra le 20 e le 22, in porto, a Ponte Colombo, terminal principale della Tirrenia, sono giunti 280 passeggeri con 70 auto...

non troppo chiari obiettivi, la Federmar di Aurichio. Un dato della massa di gente che s'imbarca per la Sardegna? Ecco: da venerdì a questa sera almeno 14 mila passeggeri con auto al seguito. Il grosso di quest'ondata di piena è previsto proprio per questa settimana, fino al 5 agosto, cioè. Ancora non si ha ben chiara cosa, oggi, significhi il porto di Genova per la Tirrenia. Vediamo qualche dato. Fra luglio e agosto si sono imbarcati o si imbarcheranno 182.000 passeggeri con oltre 40 mila auto al seguito...

passaggeri (ai quali occorre aggiungere i 35-40.000 passeggeri che si imbarcano sulla «Habib» della Società di navigazione tunisina di cui la Tirrenia è agente generale). Bisogna ancora aggiungere 700.000 tonnellate di merci imbarcate. Per l'80 è prevista una nuova linea, Genova-Palermo: nel giro di due anni si dovrebbe toccare il traguardo dei 200 mila passeggeri...

Dalla nostra redazione NAPOLI — «Abbiamo rassicurato il fondo. Le scorte le abbiamo utilizzate fino all'ultimo grammo. Quando di scorta caustica non ce n'è stata più, ci siamo dovuti arrendere. Comunque, una dimostrazione l'abbiamo data...»

Sono finite le scorte e la SNIA deve chiudere

Respinto l'ordine della direzione gli operai di Napoli hanno lavorato fino ad esaurimento - Nuovo incontro

vo, l'ordine di chiudere, fino a esaurimento delle scorte. Da ieri mattina, il reparto rayon della SNIA si è arrestato. Continua da parte dei lavoratori il presidio dei macchinari oltre al blocco delle merci che va avanti ormai da parecchio tempo...

«Non ce ne saremo certo con le mani in mano ad assistere alla morte della fabbrica» — aggiunge un altro compagno, Arturo Cannavina — «gli impegni presi li dovranno mantenere. La Giunta Regionale, il governo non possono più defarsi. E devono darci risposte chiare e rapide».

«Nelle sue parole la rabbia di chi ha perso il posto di lavoro, di chi da domani avrà il problema di cosa fare, di come riempire le ore di un'improvviso troppo lunga. Per me questa non è una sensazione nuova. Nei miei 20 anni di fabbrica non è la prima volta che mi ritrovo così», aggiunge con una punta di amarezza.

Marcella Ciarnelli

Tranvieri: trattative rinviate a settembre

ROMA — Le trattative per il nuovo contratto degli autotrasportatori (oltre 150 mila lavoratori) riprenderanno in sessione plenaria nella prima decade di settembre. La decisione è stata presa ieri dalla delegazione padronale (Federtrasporti, Intersind, Anap, ecc.) e dalla Federazione unitaria di categoria, nel corso di un incontro nel quale si è proceduto anche alla costituzione di una commissione tecnica che terrà diverse riunioni nel mese di agosto con l'incarico di riferire i risultati conseguiti al primo incontro collegiale di settembre...

Giuseppe Tacconi

Perché gli operai hanno respinto, a scopo dimostrativo...